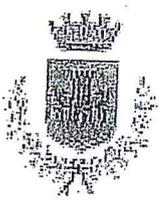
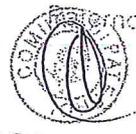


AP  
1892



COMUNE DI PATERNO  
Provincia di Catania

Si certifica che il presente Regolamento  
Veniva deliberato dal Consiglio Comunale di  
questo Comune nei modi e modi di  
Legge dal giorno 14-10-14 al  
giorno 02-11-14 e non furono  
prodotte opposizioni.



Il giorno 03-11-14  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Mauro Segnato)

Regolamento per l'istituzione dell'Osservatorio Comunale per la  
legalità e la sicurezza, la lotta alla mafia, al racket.

Adottato con deliberazione consiliare N. 66 del 28.07.2014 pubblicata all'A.P. dal G.F. 28.08.2014  
al 12-10-2014

Regolamento pubblicato all'A.P. dal 14-10-14 al

## **Art. 1 - Istituzione dell'Osservatorio**

1. E' istituito, presso il Comune di Paternò, l'Osservatorio Comunale per la legalità e la sicurezza, la lotta alla mafia, al racket, all'usura, alla concussione, alla corruzione e alla criminalità economica.
2. L'Osservatorio ha funzione consultiva, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale nei campi relativi alla diffusione della cultura della legalità, della lotta alla mafia, della lotta al racket e all'usura e della sicurezza urbana intesa come tutela del cittadino.
3. L'Osservatorio ha ampia autonomia per quanto riguarda la scelta degli argomenti da affrontare e l'organizzazione dei lavori.

## **Art. 2 - Compiti dell'osservatorio**

1. L'Osservatorio ha il compito di perseguire gli scopi istitutivi di cui al precedente articolo.
2. Ha altresì il compito di:
  - a) monitorare il territorio al fine di conoscere le forme di criminalità presenti sul territorio, l'eventuale presenza di gruppi mafiosi, la tipologia di reati maggiormente commessi, il numero di denunce presentate dalle persone offese dai reati, l'eventuale presenza di beni, mobili ed immobili, ed aziende sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
  - b) stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, la più ampia educazione all'attività civica e alla legalità, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei comportamenti dei cittadini;
  - c) collaborare con l'Amministrazione Comunale alla elaborazione e alla programmazione delle iniziative nel settore della sicurezza e tutela del cittadino con particolare riguardo alla promozione della cultura della legalità;
  - d) promuovere studi e ricerche in materia di sicurezza e tutela del cittadino;
  - e) esprimere pareri non vincolanti sugli interventi, le proposte ed i progetti di iniziativa comunale concernenti l'attuazione di misure finalizzate a garantire la sicurezza del cittadino;
  - f) suggerire all'Amministrazione Comunale programmi di intervento che siano diretti a promuovere, garantire e valorizzare la cultura della legalità;
  - g) pronunciarsi sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle.

## **Art. 3- Insediamento e durata**

1. L'Osservatorio dura in carica tre anni.
2. Entro tre mesi dalla scadenza, il Sindaco, previo avviso di rinnovo e sulla base delle domande di adesione pervenute, convoca l'Osservatorio nella nuova composizione.

## **Art. 4 - Componenti**

Fanno parte dell'Osservatorio:

- a) un rappresentante delle forze dell'ordine presenti sul territorio comunale;

- b) un rappresentante del SERT o di altro organismo socio-sanitario similare operante sul territorio comunale;
- c) un rappresentante di ciascuna associazione operante sul territorio o avente sede nel territorio comunale che abbia tra gli scopi sociali la promozione della cultura della legalità, della lotta alla mafia, al racket, all'usura e a tutti i comportamenti antisociali che compromettano il buon andamento della Pubblica Amministrazione o la sicurezza dei cittadini;
- d) un rappresentante di ciascuna Associazione di categoria (commercianti, artigiani, professioni liberali ecc.) regolarmente costituita ed operante sul territorio comunale;
- e) un rappresentante di ciascuna Associazione antiracket e antiusura, regolarmente costituita ed operante sul territorio comunale;
- f) un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni sindacali che operano con propri sportelli sul territorio comunale.
- g) Il responsabile anticorruzione dell'Ente, o suo delegato, ed il responsabile sulla trasparenza dell'Ente o suo delegato.

2. Possono far parte dell'Osservatorio gli Amministratori comunali (Sindaco, Assessori e Consiglieri), nonché gli Amministratori di Enti strumentali al Comune o di Società partecipate da quest'ultimo, purché gli stessi non ricoprano cariche nell'ambito delle Associazioni ed Organismi facenti parte dello stesso osservatorio.

3. Tutti i componenti dell'Osservatorio svolgono la propria attività gratuitamente.

#### Art. 5 - Organi e funzionamento

1. L'Osservatorio all'atto del suo insediamento elegge al proprio interno un Presidente ed un Segretario.
2. L'Osservatorio, sempre nella seduta d'insediamento, elegge al proprio interno un Comitato esecutivo composto da sette membri, dal Presidente e dal Segretario dell'Osservatorio stesso.
3. Il Comitato esecutivo ha il compito di organizzare le iniziative decise dall'Osservatorio.
4. Partecipano di diritto ai lavori del Comitato esecutivo il Sindaco o un Assessore suo delegato, un Consigliere comunale, in rappresentanza di ogni Gruppo consiliare. In caso di assenza del Consigliere comunale, lo stesso potrà essere sostituito, nelle sedute del Comitato esecutivo, dal proprio Capo Gruppo consiliare.
5. Alle sedute dell'Osservatorio sono permanentemente invitati i consiglieri comunali.
6. Le sedute dell'osservatorio sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea; in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei componenti.
7. L'Osservatorio svolge la propria attività al fine di perseguire gli scopi di cui al precedente art. 2.
8. L'Osservatorio è convocato almeno tre volte l'anno dal Presidente e su richiesta del Comitato esecutivo. E' altresì convocata quando lo richiede almeno un terzo dei suoi componenti che presenta un apposito ordine del giorno.

9. I lavori dell'Osservatorio e del Comitato esecutivo sono coordinati e diretti dal Presidente.

10. Le deliberazioni dell'osservatorio non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale che, però, è tenuta a motivare, per iscritto, tutte le decisioni assunte **in contrasto con le richieste ovvero con le osservazioni avanzate dall'Osservatorio o dal Comitato esecutivo dello stesso.**

11. **Le convocazioni per le sedute vengono effettuate dal Presidente o da suo Delegato tramite avviso di convocazione o posta elettronica certificata almeno cinque giorni prima della seduta. In casi di straordinarietà o urgenza le convocazioni devono essere effettuate almeno 24 ore prima della seduta**

#### **Art. 6- Criteri di ammissione delle Associazioni e degli enti all'Osservatorio**

1. L'ammissione all'interno dell'Osservatorio è subordinata alla presentazione di apposita domanda **da parte degli enti ed associazioni di cui all'art. 4.**

2. Il rigetto delle domande sarà motivato a cura dell'Amministrazione Comunale.

3. La qualità di Associazione aderente si perde:

a) per recesso;

b) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Osservatorio;

c) per grave violazione di leggi e regolamenti;

d) per scioglimento dell'Associazione aderente.

4. Il provvedimento di esclusione delle Associazioni facenti parte dell'Osservatorio è deliberato dalla Giunta Comunale.

#### **Art. 7- Sede**

1. L'osservatorio ha sede, di norma, nel Palazzo Comunale.

#### **Art. 8 - Norma transitoria**

1. In sede di prima applicazione, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco, trasmette a tutte le Associazioni di volontariato, antiracket e antiusura, di categoria, enti e comunità religiose, operanti sul territorio comunale copia del Regolamento medesimo e lo schema di richiesta di adesione all'Osservatorio. L'Amministrazione Comunale, altresì, provvede, sempre entro trenta giorni dell'entrata in vigore del presente Regolamento alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune unitamente allo schema di richiesta di adesione all'Osservatorio.

2. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco del Comune procede, sulla base delle richieste di adesione pervenute, all'insediamento dell'Osservatorio.

#### **Art. 9 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'avvenuta pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune di Paternò, della deliberazione consiliare che lo approva.